



Decreto Dirigenziale n. 62 del 29/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 92 - STAFF - tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie

Oggetto dell'Atto:

AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING ALLA FONDAZIONE IFEL CAMPANIA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA ALLA DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE: APPROVAZIONE OFFERTA TECNICO - ECONOMICA, RELAZIONE ISTRUTTORIA E SCHEMA DI CONVENZIONE CUP B61H17000070002.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che per i fini istituzionali demandati alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive risulta fondamentale il ruolo della programmazione economico-finanziaria che nell'ambito regionale viene rilanciato dalle rilevanti innovazioni introdotte dalla normativa, in particolare dal D.Lgs. 118 del 2011, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili, che ha delineato un articolato e complesso sistema di programmazione economico-finanziaria definendone puntualmente finalità, processi, strumenti e tempistica;
- b) che la Regione, anche nell'ambito del Programma Operativo FESR 2014-2020 attribuisce un ruolo strategico all'efficientamento ed al risparmio energetico, in quanto, attraverso gli interventi a valere sull'Asse IV, mira a sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori;
- c) che a tale ultimo scopo istituzionale risultano strettamente funzionali: le analisi attinenti l'energia rinnovabile, con particolare riferimento alle fonti agro-energetiche, in vista dell'avvio del programma, l'aggiornamento del testo "Piano Energetico Ambientale Regionale" (PEAR), e la sua attuazione, cui si accompagna l'urgenza di diffondere sul territorio tutto quanto programmato in termini di risparmio ed efficientamento energetico;
- d) che, inoltre, la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività istituzionali si imbatte costantemente in problematiche giuridico amministrative particolari e specialistiche, connesse all'adozione degli atti e delle procedure di spesa attuative delle strategie di sviluppo economico territoriale, anche con riguardo all'utilizzo dei fondi strutturali;
- e) che nell'ambito delle competenze sin qui delineate, per l'assolvimento delle mansioni più squisitamente tecnico specialistiche, vi è attualmente l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane presenti in direzione generale richiedendo, dette questioni, competenze e professionalità non presenti in organico;
- f) che le strutture amministrative della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive sono state interessate da diverse modifiche dell'assetto organizzativo e da un crescente deauperamento di risorse umane, ad effetto di trasferimenti e collocazioni in quiescenza;
- g) che, sono risultate sinora infruttuose le numerose attività poste in essere volte ad integrare opportunamente il personale ad essa assegnato, come emerge da ultimo dalla nota prot. 2017.0301040 del 26 aprile 2017 e, dunque, permane, allo stato, una situazione di forte criticità nell'espletare, con l'impiego delle esigue risorse umane in organico, le attività d'istituto;
- h) che il Piano di Rafforzamento Amministrativo individua quale obiettivo strategico della Regione Campania la crescita della capacity building della struttura amministrativa regionale, al fine di superare le criticità rilevanti, in particolare rispetto al tema della carenza di competenze specialistiche;
- i) che, all'uopo, già in passato, si è reso opportuno procedere mediante affidamento del servizio di assistenza tecnica *in house providing* e, da ultimo, con riferimento all'annualità 2016/2017, mediante convenzione di affidamento Rep. 38 del 10 maggio 2016 ad IFEL Campania, con scadenza al 10.05.2017;
- j) che, a seguito si specifica richiesta prot. n. 335447 del 10 maggio 2017 il suddetto termine di scadenza è stato differito al 30 giugno 2017;

PREMESSO ancora

- a) che il Consiglio regionale, con legge regionale 20 gennaio 2017, n. 4, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017 – 2019;
- b) che la Giunta regionale, con Deliberazione n. 6 del 10 gennaio 2017, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019;

- c) che la Giunta regionale, con deliberazione n. 59 del 7 febbraio 2017, pubblicata sul BURC n. 13 del 13 febbraio 2017, ha approvato il bilancio gestionale 2017/2019;
- d) che, da ultimo, con deliberazione n. 230 del 26 aprile 2017, la Giunta regionale ha approvato il bilancio gestionale adeguato agli assetti derivanti dalle modifiche all'Ordinamento amministrativo applicate in concomitanza con l'affidamento degli incarichi dirigenziali seguiti agli ultimi interpellati;

CONSIDERATO

- a) che permane in capo agli Uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive la necessità di assistenza tecnica specialistica descritta in premessa e sin qui fruita in materia di "Programmazione economica-finanziaria", di "Promozione delle Filiere Agro-Energetiche e "Problematiche giuridico amministrative connesse all'attuazione della spesa a valere sui fondi anche strutturali";
- b) che la Fondazione IFEL Campania nell'ambito della propria *mission* svolge, tra l'altro, attività di consulenza, assistenza tecnica, informazione e promozione anche a favore della Regione Campania in materia di finanza, fiscalità e tributi locali, nonché in economia del territorio, sviluppo economico e attività produttive, in materia di riassetto, contabilità e bilancio degli enti pubblici e delle strutture pubbliche e private da essi partecipate ed altresì in materia di applicazione dei processi di innovazione tecnologica ai processi di gestione economico-finanziaria degli enti locali;
- c) la legge regionale 15 marzo 2011, n. 4, recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale 2011 e Pluriennale 2011-2013 della Regione Campania – Legge Finanziaria Regionale 2011", ha stabilito, all'art. 1, comma 75, che la Regione avviasse "*una collaborazione con l'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale (IFEL) al fine di promuovere una struttura tecnica di supporto alla Regione e agli Enti Locali della Campania [...]*";
- d) con delibera n. 152 del 12 aprile 2011, la Giunta Regionale ha costituito, in collaborazione con la Fondazione IFEL, la struttura tecnica denominata "Istituto per la Finanza e l'Economia Locale della Campania – IFEL Campania", approvandone lo Statuto e stabilendo la relativa dotazione da conferire al patrimonio;
- e) con DGR n. 562/2015 la Giunta regionale ha rilevato la necessità di modifiche statutarie intese a garantire armonia dispositiva nei contenuti statuari e a rafforzare ulteriormente il controllo della Regione Campania sulla Fondazione;
- f) con DGR n.120/2016 sono state approvate tali modifiche Statutarie, adottate dal Collegio dei Fondatori nella riunione del 12/12/2016;
- g) che la Fondazione IFEL Campania può essere ritenuta soggetto *in house* in quanto:
 - g1) l'amministrazione esercita su di essa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
 - g2) oltre l'80 per cento delle attività è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione controllante o da altre persone giuridiche da questa controllate;
 - g3) non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei Trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

CONSIDERATO, altresì,

- a) che il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in materia di affidamento di contratti pubblici, al titolo II, articolo 192 disciplina il regime speciale degli affidamenti *in house*;
- b) che, in particolare, il richiamato articolo 192, d.lgs. 50/2016 citato prevede l'istituzione presso l'ANAC dell'elenco delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società *in house*;
- c) che, al riguardo, con comunicato del Presidente dell'ANAC del 3 agosto 2016, sono stati forniti chiarimenti sull'applicazione dell'articolo 192 del Codice dei contratti, in base ai quali l'affidamento diretto alle società *in house* può essere effettuato, sotto la propria responsabilità, dalle amministrazioni aggiudicatrici e dagli enti aggiudicatori in presenza dei presupposti legittimanti definiti dall'art. 12 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5 del d.lgs. 50/2016 e nel rispetto delle prescrizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 192, a prescindere dall'inoltro della

- domanda di iscrizione dello specifico Elenco;
- d) che successivamente l'ANAC ha emanato le Linee guida n. 7 per l'iscrizione nell'Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti a proprie società *in house* previsto dall'articolo 192 del d.lgs. n. 50/2016, approvate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 235 del 15 febbraio 2017;
 - e) che per quanto stabilito al punto 9.3 delle richiamate Linee guida, fino alla data del 27 giugno 2017, oggi 15 settembre, giusta comunicato del 10 maggio u.s., è possibile continuare ad effettuare affidamenti *in house*, sotto la propria responsabilità e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 e cc. 2 e 3 dell'art. 192 del codice degli appalti senza il preventivo inoltro della domanda di iscrizione allo specifico Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti a proprie società *in house*;
 - f) che per poter legittimamente affidare un contratto con modalità *in house*, avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti devono effettuare preventivamente una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dal soggetto *in house*, avendo riguardo al valore della prestazione, inoltre, nelle motivazioni del provvedimento di affidamento deve darsi conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato, dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
 - g) che, al fine di dare rapido riscontro ai fabbisogni di assistenza tecnica di cui in premessa, è apparso opportuno provvedere ad assicurare il supporto ritenuto necessario per il raggiungimento dei significativi obiettivi e dei target attribuiti alla Direzione Generale dai documenti di Programmazione dell'ente, attraverso la valutazione del ricorso all'affidamento al soggetto *in house*;
 - h) che, con nota prot. 2017.0290932 del 20 aprile 2017, al fine di procedere alla necessaria valutazione di opportunità e convenienza di dare avvio alle procedure relative all'acquisizione dei servizi di assistenza tecnica nella modalità *in house*, è stata richiesta alla Fondazione IFEL Campania un'offerta tecnica ed economica rispetto agli specifici fabbisogni rilevati e nella stessa nota rappresentati;
 - i) che, con nota prot. n. 643 del 9 maggio 2017, trasmessa a mezzo pec assunta al protocollo dell'Amministrazione sotto il n. 2017.0333604 del 10 maggio 2017 la Fondazione IFEL Campania ha trasmesso la suddetta offerta;
 - j) che, con nota prot. 2017.0437916 del 23 giugno 2017, è stata acquisita agli atti la relativa relazione istruttoria ad oggetto "Servizio di assistenza tecnica alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive in materia di programmazione economico finanziaria, questioni giuridico amministrative e filiere agro-energetiche", che, allegata sub 1 al presente provvedimento, ne rappresenta parte integrante e sostanziale, ed alla quale si rinvia in quanto presenta le valutazioni in merito alla coerenza, congruità e qualità del servizio offerto rispetto ai fabbisogni di assistenza tecnica da soddisfare nonché le valutazioni in ordine alla congruità della stessa sotto il profilo economico e degli ulteriori elementi riconoscibili come costituenti valore aggiunto per l'amministrazione e ritenuti idonei ad integrare i requisiti di legittimità dell'opzione *in house* previsti dal più volte richiamato articolo 192 del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50;
 - k) che, infatti, con riguardo alle prescrizioni di cui all'art. 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, detta relazione finalizzata a dare evidenza del rispetto della relativa disciplina e dell'individuazione dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché dell'ottimale impiego delle risorse pubbliche, svolge una valutazione comparativa degli obiettivi di valorizzazione che si intendono conseguire e dei relativi mezzi, metodi e tempi prospettati per il servizio in questione, in base ai principi di economicità, efficienza ed efficacia, ed esplicita le motivazioni che, sulla base degli elementi disponibili ed analizzati, hanno determinato il convincimento che tale affidamento sia soluzione confacente a garantire la maggiore efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e che appaia preferibile rispetto ad altre forme di gestione in termini di realizzazione del principio costituzionale del buon andamento di cui all'art. 97 della Costituzione;

DATO atto

- a) che le attività descritte nell'offerta tecnica e le relative modalità attuative sono in linea con le specifiche richieste nella citata nota prot. n.2017.0290932 del 20 aprile 2017;
- b) che la Fondazione IFEL Campania, come meglio indicato nell'allegata relazione sub 1 si configura quindi quale strumento operativo tecnico idoneo all'affidamento in house, esercitando l'amministrazione, nei suoi riguardi, un potere di direzione, di coordinamento e di supervisione dell'attività della persona giuridica controllata, e presenta i requisiti prescritti dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- c) che, in ossequio all'articolo 1, comma 507 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 21 giugno 2016 definisce le caratteristiche essenziali delle prestazioni principali costituenti oggetto delle convenzioni stipulate da CONSIP s.p.a.;
- d) che nell'allegato 1 al decreto appena citato, sono individuate le Convenzioni Consip, oggetto di benchmark, costituenti parametro di riferimento in termini di prezzo-qualità per gli affidamenti da effettuarsi da parte della altre amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm. e ii.;
- e) che in tale elenco figura tra le altre la convenzione relativa all' "Assistenza tecnica alle Autorità di Gestione", oggetto di recente aggiudicazione ma non ancora attiva, le cui "caratteristiche essenziali" del servizio da rendersi sono rappresentate dalla tipologia dei profili professionali (capo progetto, manager, consulente senior, consulente junior, specialista);
- f) che, pertanto, successivamente all'attivazione di tale ultima convenzione le pubbliche amministrazioni che intendano procedere all'affidamento del servizio di assistenza tecnica in parola sono tenute ad utilizzarne i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi;
- g) che, ai sensi del comma 13, articolo 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, "*Le amministrazioni pubbliche che abbiano validamente stipulato un autonomo contratto di fornitura o di servizi hanno diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488*";

VERIFICATO

- a) la regolarità contributiva della Fondazione IFEL Campania con Durc emesso in data 13/03/2017 e scadenza 11/07/2017;
- b) che il certificato camerale, estratto dal Registro delle imprese in data 1/03/2017 documento n. T 236671628, risulta regolare;

RITENUTO pertanto

- a) di dover assicurare agli Uffici della Direzione Generale la necessaria assistenza tecnica per consentire di operare in regime di continuità nell'espletamento delle attività d'istituto volte a conseguire gli obiettivi attribuiti dai documenti di programmazione dell'Amministrazione sulla base degli elementi di valutazione disponibili, in applicazione della disciplina degli affidamenti in house providing, fermo il diritto di recesso previsto dal richiamato comma 13, articolo 1, del D.L.

- 95/2012, convertito dalla legge 135/2012;
- b) di dover di approvare, a seguito della sua valutazione ai sensi dell'art. 192 D.Lgs. 50/2016, la suddetta Offerta Tecnica ed Economica presentata da IFEL Campania prot. n. 643 del 9 maggio 2017, trasmessa a mezzo pec assunta al protocollo dell'Amministrazione sotto il n. 2017.0333604 del 10 maggio 2017, per l'importo, iva esclusa, di € 363.685,92 (trecentosessantatremilaseicentottantacinque/92 (allegato sub 1);
- c) di dover di approvare la relazione istruttoria ad oggetto "Servizio di assistenza tecnica alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive in materia di programmazione economico finanziaria, questioni giuridico amministrative e filiere agro-energetiche", redatta ai sensi dell'articolo 192 del d.lgs n. 50/2016 (allegato sub 2);
- d) di dover procedere alla approvazione dello schema di convenzione di cui all'Allegato 3, conforme a quella che ha ricevuto parere positivo dall'Avvocatura con nota Prot. 838913 del 27/12/2016, che definisce i rapporti tra Regione Campania e IFEL Campania per lo svolgimento del servizio di assistenza tecnica rep 18 del 10 maggio 2017, attesa la stretta similitudine tra i servizi oggetto di affidamento e la coincidenza tra le parti contrattuali;
- e) di poter affidare alla Fondazione IFEL Campania le attività di assistenza tecnica alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive articolate nelle seguenti linee di servizio, sulla base dei fabbisogni evidenziati con nota 2017.0290932 del 20 aprile 2017:
- "Supporto alla Programmazione economica –finanziaria" - attività finalizzate alla gestione dei flussi informativi destinati al controllo contabile amministrativo e all'analisi dei risultati della spesa pubblica di pertinenza della Direzione generale;
 - "Promozione delle Filiere Agro-Energetiche" - attività finalizzate al supporto alla programmazione e attuazione degli interventi in materia agro-energetica, con specifico riferimento al POR FESR Asse 3 ed al POIN energia;
 - "Assistenza giuridico amministrativa"- attività indirizzate alla preparazione delle procedure di spesa attuative delle strategie di sviluppo economico territoriale, siano esse finalizzate alla erogazione di aiuti/incentivi/agevolazioni alle imprese ovvero alla realizzazione di investimenti materiali ed immateriali; questi ultimi effettuati in via diretta ovvero indiretta per il tramite di soggetti attuatori;
- f) di dover indicare ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile Unico del procedimento nel il dott. Ciro Russo;
- g) di dover stabilire che la somma complessiva, i.v.a. inclusa, di € 446.969,99 (quattrocentoquarantaseimilanovecentosessantanovei/99) quale corrispettivo dovuto a IFEL Campania per l'attuazione del programma de quo, debba gravare sulle risorse assegnate alla Missione 14 "Sviluppo e competitività", Programma 01 "Industria PMI e artigianato", Titolo 1 e Titolo 2 di competenza della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ;
- h) di dover impegnare la somma complessiva di € 446.969,99, I.V.A. inclusa, in favore della Fondazione IFEL Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81, C.F. 95152320636 e P.IVA 07492611210, come di seguito indicato :
- sul capitolo 4188 del Bilancio Gestionale 2017-2019 per un importo di € 246.403,17 per l'esercizio finanziario 2017 ;
 - sul capitolo 4029 (del Bilancio Gestionale 2017-2019 per un importo per un importo complessivo di € 200.566,82 di cui € 30.088,09 per l'esercizio finanziario 2017 e € 170.478,73 per l'esercizio finanziario 2018;
- i) di dover dare atto che:
- tale obbligazione è esigibile per un importo pari ad € 276.491,26 nell'esercizio 2017 e per un importo pari ad € 170.478,73 nell'esercizio 2018 e pertanto imputabile per € 276.491,26 alla competenza finanziaria dell'esercizio finanziario 2017 e per €170.478,73 alla competenza finanziaria dell'esercizio finanziario 2018;
 - che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 10701 del 12/02/2016, l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2017-31/12/2017 per euro 276.491,26 e 01/01/2018-31/12/2018 per euro €170.478,73;

j) di dover precisare che la nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, è stata identificata come segue:

Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroagg.	IV Liv. Piano dei conti/siope	Siope Gestionale	Cod. Transaz. U.E.
4188	14	1	04.4	2	202	2.02.03.99.000	U 2.02.03.99.001	8

Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroagg.	IV Liv. Piano dei conti/siope	Siope Gestionale	Cod. Transaz. U.E.
4029	14	1	04.4	1	103	1.03.02.99.000	U 1.03.02.99.999	8

k) di dover procedere alla pubblicazione sul Portale della Regione Campania ai sensi del d.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 - art. 23, comma 1, lettera b "Scelta del contraente" e art. 37;

DATO altresì atto

- che il ricorso all'opzione di affidamento in house providing ad IFEL Campania ha validità economica e produce benefici per l'amministrazione soprattutto avendo riguardo ai tempi ed alle modalità di svolgimento del servizio di assistenza tecnica agli Uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alle risorse umane e finanziarie da impegnare, al livello qualitativo delle prestazioni attese in base ai principi di economicità e massimizzazione dell'utilità per l'Amministrazione, alla luce della valutazione circa la convenienza tecnico-economica effettuata ed è riferita alla complessiva configurazione dei servizi ed alle modalità tecnico-operative e dei livelli di qualità previsti per l'esecuzione delle prestazioni;
- che in quanto trattasi di affidamento diretto a soggetto in house non è dovuto il CIG;
- che gli elementi informativi relativi al progetto/prestazione sono:

PROGETTO/ PRESTAZIONE	
DENOMINAZIONE	CUP
SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA, PROMOZIONE DELLE FILIERE AGRO-ENERGETICHE, ESAME DELLE QUESTIONI GIURIDICO-AMMINISTRATIVE	B61H17000070002

VISTI

- la Legge 241/90 e s.m.i.;
- il d.lgs. 118/2011;
- il d.lgs. 50/2016;
- la legge regionale 4/2017;
- la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi (Legge 241/1990, art. 6bis - DPR 62/2013, at. 6, c. 2) rilasciata in data 27 giugno 2017 dal dirigente della struttura di

staff tecnico – amministrativo ed acquisita agli atti del fascicolo dell'affidamento con prot. 2017.0444676 del 28 giugno 2017;

VISTO **Altresì** il Decreto del Presidente Giunta n. 9/2016 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive alla dott.ssa Roberta Esposito;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente della struttura di staff tecnico - amministrativo, e della regolarità della stessa attestata dal medesimo

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

1. di approvare, a seguito della sua valutazione ai sensi dell'art. 192 D.Lgs. 50/2016, la suddetta Offerta Tecnica ed Economica presentata da IFEL Campania prot. n. 643 del 9 maggio 2017, trasmessa a mezzo pec assunta al protocollo dell'Amministrazione sotto il n. 2017.0333604 del 10 maggio 2017, per l'importo, iva esclusa, di € 363.685,92 (trecentosessantatremilaseicentottantacinque/92 (allegato sub 1));
2. di approvare la relazione istruttoria ad oggetto "Servizio di assistenza tecnica alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive in materia di programmazione economico finanziaria, questioni giuridico amministrative e filiere agro-energetiche", redatta ai sensi dell'articolo 192 del d.lgs n. 50/2016 (allegato sub 2);
3. di approvare lo schema di convenzione di cui all'Allegato sub 3, conforme a quella che ha ricevuto parere positivo dall'Avvocatura con nota Prot. 838913 del 27/12/2016, che definisce i rapporti tra Regione Campania e IFEL Campania per lo svolgimento del servizio di assistenza tecnica Rep. N. 18 del 10 maggio 2017, attesa la stretta similitudine tra i servizi oggetto di affidamento e la coincidenza tra le parti contrattuali;
4. di affidare alla Fondazione IFEL Campania le attività di assistenza tecnica alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive articolate nelle seguenti linee di servizio, sulla base dei fabbisogni evidenziati con nota 2017.0290932 del 20 aprile 2017:
 - "Programmazione economica –finanziaria" - attività finalizzate alla gestione dei flussi informativi destinati al controllo contabile amministrativo e all'analisi dei risultati della spesa pubblica di pertinenza della Direzione generale;
 - "Promozione delle Filiere Agro-Energetiche" - attività finalizzate al supporto alla programmazione e attuazione degli interventi in materia agro-energetica, con specifico riferimento al POR FESR Asse 3 ed al POIN energia;
 - "Assistenza giuridico - amministrativa" - attività indirizzate alla preparazione delle procedure di spesa attuative delle strategie di sviluppo economico territoriale, siano esse finalizzate alla erogazione di aiuti/incentivi/agevolazioni alle imprese ovvero alla realizzazione di investimenti materiali ed immateriali; questi ultimi effettuati in via diretta ovvero indiretta per il tramite di soggetti attuatori;
5. di indicare ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile Unico del procedimento nel dott. Ciro Russo;
6. di stabilire che la somma complessiva, i.v.a. inclusa, di € 446.969,99 (quattrocentoquarantaseimilanovecentosessantanove/99) quale corrispettivo dovuto a IFEL Campania per l'attuazione del programma de quo, debba gravare sulle risorse assegnate alla Missione 14 "Sviluppo e competitività", Programma 01 "Industria PMI e artigianato", Titolo 1 e Titolo 2 di competenza della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ;
7. di impegnare la somma complessiva di € 446.969,99, I.V.A. inclusa, in favore della Fondazione IFEL Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81, CF 95152320636 e P.IVA 07492611210, come di seguito indicato :
 - 7.1 sul capitolo 4188 del Bilancio Gestionale 2017-2019 per un importo di € 246.403,17 per l'esercizio finanziario 2017 ;
 - 7.2 sul capitolo 4029 (del Bilancio Gestionale 2017-2019 per un importo complessivo di € 200.566,82 di cui € 30.088,09 per l'esercizio finanziario 2017 e € 170.478,73 per l'esercizio

finanziario 2018;

8 di dare atto che:

8.1 tale obbligazione è esigibile per un importo pari ad € 276.491,26 nell'esercizio 2017 e per un importo pari ad € 170.478,73 nell'esercizio 2018 e pertanto imputabile per € 276.491,26 alla competenza finanziaria dell'esercizio finanziario 2017 e per €170.478,73 alla competenza finanziaria dell'esercizio finanziario 2018;

8.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 10701 del 12/02/2016, l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2017-31/12/2017 per euro 276.491,26 e 01/01/2018-31/12/2018 per euro €170.478,73;

9 di precisare che la nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, è stata identificata come segue:

Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroagg.	IV Liv. Piano dei conti/siope	Siope Gestionale	Cod. Transaz. U.E.
4188	14	1	04.4	2	202	2.02.03.99.000	U 2.02.03.99.001	8

Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroagg.	IV Liv. Piano dei conti/siope	Siope Gestionale	Cod. Transaz. U.E.
4029	14	1	04.4	1	103	1.03.02.99.000	U 1.03.02.99.999	8

10 di procedere alla pubblicazione sul Portale della Regione Campania ai sensi del d.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 - art. 23, comma 1, lettera b "Scelta del contraente" e art. 37;

11 di trasmettere il presente atto a:

- 11.1 alla Fondazione IFEL Campania;
- 11.2 alla UOD Gestione delle Spese Regionali per gli adempimenti di competenza;
- 11.3 all'Assessore allo Sviluppo Economico ed attività Produttive;
- 11.4 al Capo di Gabinetto;
- 11.5 alla Segreteria di Giunta – Ufficio competente in materia di Registrazione Atti Monocratici;
- 11.6 al BURC per la pubblicazione.

Roberta Esposito